



PENSIERO della settimana

*Se Cristo
oggi arrivasse tra noi,
la gente non lo metterebbe
più in croce.
Forse lo inviterebbe a cena
lo ascolterebbe parlare.
E poi?
Poi si burlerebbe di lui!
Thomas Carlyle*

CONFESSIONE per Natale

Ormai è un appuntamento per molti; **il 24 Dicembre la Chiesa di Sant'Antonio si popola di fedeli che chiedono il Sacramento del Perdono.** Non mancate! Anche quest'anno don Fabio, don Nino, don Dante e don Enzo si turneranno perché ci sia un confessore in ogni momento della giornata.

Messa - NOTTE DI NATALE

ore 21.00 a Maranna
ore 22.30 a Santa Lucia
ore 24.00 a Sant'Antonio

37° PRESEPE VIVENTE

All'Aia Piccola **26-27 DICEMBRE e 5-6 GENNAIO**, come ogni anno. Quest'anno il messaggio del Presepe è **il culto ipocrita di chi ha Dio sulla bocca e disprezza l'uomo che è suo respiro.** Ovvio che è necessario prenotarsi alla Pro-Loco, ai numeri 080-432.2822 e 333-32.61.655! Un grazie a quanti giovani e adulti si prestano a sostenere l'Associazione da Betlemme a Gerusalemme in questo evento.

Nuovo CORSO MATRIMONIALE 2008

Nel Mese di Gennaio inizierà il **2° CORSO MATRIMONIALE** aperto a tutte le **Coppie che intendono sposarsi nell'anno o nei primi mesi del 2009.** Ovviamente anche chi non celebra le sue Nozze a Sant'Antonio può frequentare qui il Corso, se lo ritiene opportuno. Se avete coppie amiche che possono fare questo cammino con voi, passate parola anche a loro. A fine Corso daremo il certificato di frequenza! **ISCRIVETEVI!** Presso l'Ufficio parrocchiale in Via Monte Pertica, 18.

VANGELO e OMELIA

Giuseppe vive il dramma di un uomo che si interroga sulla realtà dell'amore di questa donna. E' un dilemma nel quale forse nessuna persona umana si è trovata perché Giuseppe continua ad avere piena fiducia in questa donna e tuttavia deve rendere conto alla Legge di Dio che gli impone di ripudiarla. Gesù nasce, ma il contesto di questa nascita è uno strappo, una lacerazione.

La pagina del VANGELO

DESTATO, GIUSEPPE FECE
COME AVEVA ORDINATO L'ANGELO
VANGELO DI MATTEO

TE DEUM

Preavvisiamo che il canto del TE DEUM per il Ringraziamento di Fine anno avrà luogo a Sant'Antonio

Lunedì 31 Dicembre ore 17.30

DIRE, DARE IL NATALE

Vi porgo, carissimi, a nome di don Fabio, don Dante, don Enzo, gli auguri natalizi con gli stessi sentimenti di stupore e di gioia che riempivano il cuore di San Leone magno, papa, mentre meditava sul Natale. *"Il nostro Salvatore oggi è nato: rallegriamoci. Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita. Nessuno sia escluso da questa felicità"*.

Annuncio e gioia non vanno separati. Il Natale non è una notizia, un tempo, un sentimento da consumare da soli. E' felicità che va detta, va data. Se Natale è il gran giorno della misericordia di Dio, di Dio che viene a liberare l'uomo dalle sue povertà e sanarlo dalle sue piaghe, non possiamo tenercelo per noi, godercelo in pochi. Né possiamo permetterci di visitare il presepio, come una sala di museo, attenti a non disturbare.

Don Mazzolari di fronte al presepe reagiva così: *"Che possiamo mettere al posto della Madonna, se tante nostre donne non sentono più la grandezza della maternità? Se hanno paura del 'bambino', come di chi viene a guastare la loro piccola felicità? Quali custodi al posto di Giuseppe, se gli uomini si scordano che i loro figli hanno un'anima oltre che uno stomaco? Se non provano alcun turbamento per il male che vedono trionfare in essi, un male di cui spesso si compiacciono e che talora favoriscono. E i pastori? Abbiamo dimenticato di guardare in Alto, ove brilla l'infinito mistero di bontà che eleva ogni fatica e santifica ogni respiro. E i Magi? Quelli che studiano hanno così rimpicciolito il sapere da farlo diventare un profitto, più che una guida. Cosa può trovare tra le stelle, chi non sa neppure leggere nei libri?"*.

A Natale va detto un nome incredibile: Emmanuele che significa: Dio è tra noi. Va detto per le strade, dando voce sotto ogni finestra, suonando a tutti i campanelli e parlando a tutti i citofoni.

Il Natale va dato, aprendosi, nella disponibilità, ad ogni persona per aiutarla a superare il senso dell'apatia, della insoddisfazione, per condurla al presepe e farla dialogare con il suo Redentore.

A tutti, Buon Natale

don Nino